



COMUNE DI CASTELDEFINO

PROVINCIA DI CUNEO

Piazza Dao Bernardo ec Piazza Municipio, 2 - CAP 12020 - Tel 0175.95126 - Fax 0175.956921

Codice Fiscale e Partita IVA: 00524040045

www.comune.casteldelfino.cn.it - www.museosantidelpopolo.it

Email: comune.casteldelfino@multiwire.net PEC: casteldelfino@cert.ruparpiemonte.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.5 del VENTIDUE FEBBRAIO DUEMILADICIANNOVE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì VENTIDUE del mese di FEBBRAIO alle ore 21,00 nella solita sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito, a norma di Legge, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **Pubblica di Prima convocazione**, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
ANELLO/Alberto	Sindaco	SI
GIACHINO/Lorena Maria	Vice Sindaco	SI
BERNARDI/Olga	Assessore	SI
ALLAIS/Davide	Consigliere	SI
DAL MOLIN/Massimiliano	Consigliere	SI
DAO/Ernesto	Consigliere	SI
GARNERO/Sonia	Consigliere	SI
ZEDDA/Giovanni	Consigliere	SI
MARZIO/Pier Paolo	Consigliere	NO
LIBOA'/Diego	Consigliere	NO
DALMAZZO/Giovanna	Consigliere	NO
Totale Presenti:		8
Totale Assenti:		3

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **RABINO dott.ssa Roberta**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Considerato che la disciplina normativa in materia di Imposta Municipale Propria (IMU), applicabile senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Art. 1 comma 10: riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta di primo grado (genitore/figlio) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:

- il contratto sia registrato
- il comodante possieda un solo immobile in Italia
- il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'art. 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23";

- Art. 1, comma 53: riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locate a canone concordato.

Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto che:

- la L. n. 145 del 30.1.2018 (cd. Legge di bilancio 2019), dopo tre anni di blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, ha disposto la cessazione della sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali in aumento, disposta in origine dall'articolo 1, comma 26, della legge 208/2015 e prorogata fino al 2018;
- Il Comune di Casteldelfino non intende avvalersi di questa facoltà, confermando le aliquote IMU già stabilite per l'anno 2018;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 che dispone il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio

2019 e altresì il decreto del Ministro dell'Interno 25 gennaio 2019 che l'ulteriore differimento al 31 marzo 2019;

Ritenuto di confermare per l'anno 2019 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU, già deliberate per l'anno 2018;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnico e contabile espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, commi 1 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli n. 8 contrari n. //// e astenuti n. //// resi per alzata di mano da n. 8 consiglieri presenti;

DELIBERA

1) Di confermare per l'anno 2019 le seguenti tariffe IMU, come già approvate per l'anno 2018, così come segue:

TIPOLOGIA DI IMMOBILI	ALIQUOTE %
a) Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0,96
b1) Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)	esente
b2) Successive pertinenze dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di categoria catastale C2, C6 e C7	0,4
c) Aree edificabili	0,96
d) Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea entro il 1° grado alle condizioni di cui in premessa	
	Riduzione del 50%

2) Di confermare di non determinare per l'anno 2019 ulteriori detrazioni d'imposta per le abitazioni principali nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze rispetto alla detrazione di € 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

3) Di dare atto che in caso di difficile interpretazione delle tariffe come sopra determinate o per eventuali omissioni di voci tariffarie valgono le norme della Legge 28/12/2015 n. 208 che sono applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo;

4) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro il 14 ottobre 2018 (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Con voti favorevoli n. 8 contrari n. //// e astenuti n. //// resi per alzata di mano da n. 8 consiglieri presenti

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.